

PRIMO ANNO – SECONDO CANALE
III PROVA SCRITTA
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
10/07/2014

TRACCIA TEORICA

L'autorità della sentenza *ex art. 337 c.p.c.* Tratti, altresì, il candidato, anche alla luce del recente orientamento delle Sezioni Unite della Suprema Corte, della sospensione prevista dal comma 2) dell'*art. 337 c.p.c.* e del suo coordinamento con la disposizione dell'*art 295 c.p.c.*

TRACCIA PRATICA

Con Sentenza del Tribunale di Roma, pubblicata il 15 gennaio 2013, Tizio veniva condannato a pagare a Caio la somma di € 100.000,00 a titolo di pagamento per il prezzo d'acquisto di un immobile di proprietà di Caio

Con atto di precetto notificato in data 30 gennaio 2013 Caio intimava a Tizio il pagamento della somma indicata nella predetta sentenza.

Tizio ritiene erronea la sentenza di primo grado, per non aver il Tribunale tenuto conto del controcredito di pari importo da lui stesso vantato nei confronti di Caio, provato nonché tempestivamente e ritualmente dedotto in compensazione.

Assunta la difesa di Tizio, individui e rediga lo specializzando l'atto più idoneo ad impedire l'inizio dell'esecuzione forzata.